



ORDINANZA N. 16 DEL 21/02/2024

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

PORTO DI ANCONA

OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UN'AREA DEMANIALE CON CHIUSURA E MODIFICA TEMPORANEA DELLA VIABILITÀ DI LUNGOMARE DELLA ZONA INDUSTRIALE – VIA EINAUDI, NEI PRESSI DEL VARCO DOGANALE, CON MOMENTANEA DELOCALIZZAZIONE DI PARTE DEI PARCHEGGI DESTINATI AI SEMIRIMORCHI DI IMBARCO/SBARCO ALL'INTERNO DEL COMPLESSO EX TUBIMAR – DAL 23/02/2024 AL 13/04/2024

IL PRESIDENTE

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTA** la richiesta della società "Eco Demolizioni S.r.l. Società Benefit" – C.F./P.IVA 03215740402, acquisita al prot. n. 911 del 22/01/2024, e successive integrazioni acquisite al prot. n. 1188-25/01/2024 e 2157-09/02/2024, avente ad oggetto la domanda di occupazione temporanea, nel periodo dal 01/02/2024 al 30/04/2024, di un'area demaniale situata in Via Lungomare della Zona Industriale, nei pressi del varco doganale, da adibire



ad area di cantiere per consentire la demolizione delle strutture silos in area ex Bunge con contestuale modifica della adiacente viabilità;

- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 5/2022 del 19/01/2022 di questa Autorità quale "Disciplina della circolazione viaria nel complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a." sito nella zona portuale di Ancona" consentendo l'accesso ed il transito negli spazi del complesso immobiliare in questione in ogni giorno dalle ore 06,00 alle ore 22,00, attraverso i relativi ingressi in via Del Lavoro ed in via Luigi Einaudi;
- VISTO** il contenuto dell'art. 1 dell'Ordinanza N. 83 del 19 dicembre 2019 di questa Autorità di Sistema con il quale vengono individuati gli stalli destinati al parcheggio dei rotabili non accompagnati (rif.to lettera C della Planimetria allegata all'Ordinanza);
- VISTA** l'Ordinanza n. 14/2022 del 13/04/2022 di questa Autorità quale integrazione della superiore "Disciplina della circolazione viaria nel complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a." sito nella zona portuale di Ancona" con indicazione delle modalità di accesso e transito anche in orario notturno;
- VISTE** le note di questa Autorità di Sistema Portuale portanti prot. nn. 1132-24/01/2024, 1652-02/02/2024, 2414-15/02/2024, con cui sono state richieste le necessarie integrazioni, nonché un incontro per verificare le modalità di rimodulazione della viabilità e relativi parcheggi nel periodo interessato dai lavori di cui sopra;
- VISTA** la nota prot. n. 2611-19/02/2024 con cui questa Autorità ha richiesto la produzione degli adempimenti mancanti a seguito della integrazione acquisita al prot. n. 2551-16/02/2024 con cui è stato precisato il nuovo periodo di occupazione a decorrere dal 21/02/2024 al 13/04/2024;
- CONSIDERATO** il deposito cauzionale dell'importo di € 5.000,00 già prestatato per simile occupazione ad oggi non ancora svincolato e registrato con reversale n. 853 del 28/03/2023;
- PRESO ATTO** della nota acquisita al prot. n. 2667-20/02/2024 con cui la Società ha prodotto la quietanza di avvenuto versamento del canone demaniale dovuto, per come richiesto da questa Autorità con la nota prot. n. 2611-19/02/2024;
- VISTA** l'iscrizione della società "Eco Demolizioni S.r.l. Società Benefit" nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav. al n. 215/2024 in data 20/02/2024;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- RITENUTO** di dover provvedere nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Nel periodo dal 23/02/2024 al 13/04/2024, l'area demaniale marittima di mq. 1.050,00, individuata con tratteggio rosso nella planimetria allegata (Tavola 03), situata lungo la viabilità di Lungomare



della zona Industriale del porto di Ancona, verrà utilizzata per l'allestimento di un'area di cantiere per lo svolgimento delle attività di demolizione delle strutture "silos", ricadenti all'interno dell'area privata "ex Bunge S.p.a.", mediante l'ausilio di mezzi meccanici (es. escavatore, ecc.).

Le suddette attività verranno svolte dalla ditta "Eco Demolizioni S.r.l. Società Benefit" – C.F./P.IVA 03215740402, corrente in Rimini (RN), Via San Martino n. 2/n.

Il responsabile delle attività è il legale rappresentante della ditta sopra indicata:

Sig. Alberto Ticchi – cell. 3666464654 – tel 0541791807

Il referente in cantiere è:

Sig. Fabrizio Rinaldi – cell. 3404965932

MODIFICA TEMPORANEA DELLA VIABILITA'

Con l'utilizzo di tale area, il tratto di viabilità a senso unico di Lungomare della Zona Industriale, in adiacenza ai silos oggetto di demolizione ed al varco doganale, resterà chiusa per l'intera durata dell'occupazione sopra indicata.

Il traffico in uscita dall'area doganale dovrà obbligatoriamente dirigersi verso la SS681 – zona Z.I.P.A. (cfr. Tavola 03b e 04).

Il tratto di strada a senso unico di Via Vanoni, nell'area individuata con colorazione viola (cfr. Tavola 03b) verrà presidiata da operatori della ditta esecutrice le attività di demolizione, per consentire il corretto deflusso dei mezzi in transito, previa sospensione delle attività di demolizione onde evitare la caduta di materiale.

Si prevede l'utilizzo di tale area nel periodo dal 23/02/2024 al 01/03/2024, salvo imprevisti; le attività di demolizione saranno limitate all'orario notturno dalle ore 20:00 alle ore 06:00.

Al termine delle attività di demolizione delle strutture silos limitrofe l'incrocio di via Vanoni, l'utilizzo dell'area di cantiere posta nel Lungomare della Zona Industriale verrà ridotta al fine di consentire di liberare il tratto di viabilità del varco doganale destinato ai trasporti eccezionali.

Il tratto di strada di Via Einaudi situato tra l'area privata "ex Bunge S.p.a." e la recinzione doganale, lato banchine nn. 19-20, verrà modificato con un doppio senso alternato con realizzazione di una rotatoria (cfr. Tavola 03, 03a, 03c e 04) sino all'intersezione con Via Molo Sud per tutto il periodo di occupazione previsto.

Con la realizzazione della rotatoria verranno ridotti i parcheggi destinati ai semirimorchi opportunamente indicati nella su richiamata Ordinanza Adsp N. 83/2019, i quali verranno ricollocati dalla ditta esecutrice le attività di demolizione all'interno del complesso ex Tubimar come da planimetria allegata (Allegato Ordinanza ipotesi B).

A tal riguardo si specifica che l'utilizzo di tali stalli di sosta è riservato ai rotabili non accompagnati destinati agli imbarchi e/o provenienti dagli sbarchi delle unità navali ro/pax che scalano il porto di Ancona.

Le modalità di accesso all'area del complesso ex Tubimar restano invariate rispetto a quanto stabilito con Ordinanza Commissariale n. 5/2022 del 19/01/2022 così come integrata con Ordinanza n. 14/2022 del 13/04/2022.



Al termine delle attività di demolizione, previo ripristino da parte della segnaletica orizzontale e verticale da parte della ditta esecutrice, gli spazi demaniali interessati dalle superiori modifiche torneranno ad essere fruibili nelle modalità precedentemente legittimate.

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Ai fini delle attività di cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati dalle attività di cantierizzazione – area individuata con colorazione rossa - sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le attività previste.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Art. 2

La presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni da parte degli addetti alle attività:

- il richiedente per tutta la durata dei lavori dovrà garantire, senza soluzione di continuità, la piena fruibilità della sede viaria adiacente all'area oggetto dell'autorizzazione evitando interferenze con la limitrofa viabilità non interessata dalle aree di cantiere, al fine di garantire il regolare traffico viario;
- le attività di demolizione interessanti via Vanoni dovranno essere limitate esclusivamente all'orario notturno dalle ore 20:00 alle ore 06:00;
- La ditta richiedente dovrà garantire, senza soluzione di continuità e per tutta la durata dell'occupazione la presenza di almeno n. 2 movieri, segnalati adeguatamente, che garantiscano il corretto utilizzo della limitrofa viabilità con particolare riferimento al transito lungo via Vanoni;
- le attività dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, di igiene e sanità pubblica, ed eventuali disposizioni modificative che saranno comunicate dagli Enti competenti;
- la ditta esecutrice delle lavorazioni dovrà provvedere all'apposizione di segnaletica temporanea orizzontale/verticale almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'inizio della decorrenza del presente titolo in conformità alle vigenti norme legislative con richiamo al Codice della Strada ed al relativo Regolamento di esecuzione;
- la ditta esecutrice dovrà provvedere alla modifica della viabilità con realizzazione della segnaletica di cui al punto precedente, della rotatoria di inversione di marcia dei mezzi pesanti nel tratto di Via Einaudi, nonché dei parcheggi temporanei all'interno dell'area ex Tubimar per come indicato nelle premesse e come da planimetrie allegate;
- dovranno essere assicurate condizioni di lavoro e di sicurezza per i lavoratori coinvolti nella attività ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, con particolare attenzione al lavoro in quota, ove necessario per lo svolgimento delle attività previste
- in caso di congestionamento del traffico nei pressi del varco doganale e di contestuale creazione di incolonnamenti lungo via Vanoni, le lavorazioni dovranno temporaneamente e interrompersi al fine di evitare i rischi interferenziali con le attività di demolizione in atto;



- in presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione riserva la facoltà di sospendere temporaneamente e/o definitivamente la efficacia del presente provvedimento fornendo le motivazioni del caso.
- dovrà essere garantito il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale;
- è vietato il passaggio ai pedoni lungo la viabilità interessata dalle aree di cantiere, per come individuate negli elaborati allegati, durante lo svolgimento delle attività di demolizione e di rimozione del materiale di risulta;
- a cura della ditta esecutrice dei lavori dovrà essere garantita l'immediata pulizia degli spazi utilizzati, della sede stradale in caso di presenza di materiale di risulta proveniente dalle demolizioni, nonché la rimozione delle attrezzature utilizzate, con ripristino della viabilità e relative aree di parcheggio;
- è fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti.

Art. 3

Il richiedente per lo svolgimento delle attività di cui sopra assume formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando l'Autorità di Sistema da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni, propri e/o di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto della autorizzazione di cui al presente provvedimento, anche oltre i massimali della polizza RCT-RCO all'uopo acquisita.

La Ditta incaricata, prima dell'avvio degli interventi di che trattasi, comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile e contattabile in caso di necessità.

Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada in quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, 21/02/2024

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)